

MERCATO GLOBALE

INSEGNIAMO AI CINESI A COLTIVARE SANO

Piemonte in prima fila nel progetto Ue «Euclid». L'obiettivo è costruire un «ponte» con i produttori del Paese del dragone su cibi in arrivo come pomodoro, uva e alcuni ortaggi per garantirne la salubrità

■ In un mercato sempre più globalizzato e dai confini sempre più labili, non stupisce certo il fatto che - ormai - il flusso di merci da e per i nostri territori è diventato un dato di fatto. Ma distanze e differenze non vengono meno, soprattutto quando si tratta di prodotti alimentari e, di conseguenza, delle regole e dei paletti che stanno alla base della loro coltivazione e realizzazione. Ecco perché l'Unione europea vuole vederci chiaro e, per quanto riguarda gli scambi con la Cina, ha dato vita al progetto Euclid: finanziato da oltre 3 milioni di euro, vede in prima fila anche Agroinnova e lo spin off AgriNewTech. L'obiettivo è costruire un «ponte» con i produttori cinesi su cibi come pomodoro, uva e alcuni ortaggi per garantirne la salubrità.

Servizio a pagina 9

